



COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 44

Si certifica che il presente atto è stato

Publicato all'albo pretorio on-line del

Comune dal 22/01/25 al 06/02/2025

_____ opposizioni e reclami

ORIGINALE

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

ORDINANZA SINDACALE

N. 2 DEL 22-01-2025

Ufficio: STAFF SINDACO

Oggetto: Revoca Ordinanza Sindacale n. 62 Potabilità acqua in distribuzione.

L'anno duemilaventicinque addi ventidue del mese di gennaio, il Sindaco Roberto Ammatuna;

PREMESSO che con Ordinanza Sindacale n. 62 del 25 agosto 2023 contingibile ed urgente è stato emesso il "*divieto di utilizzo dell'acqua ai soli fini potabili consentendo altresì tutti gli altri utilizzi di lavaggio di frutta e verdura ed alimenti, fino a nuova disposizione di revoca*";

VISTA la nota prot. n. 1273 del 17/01/2025 trasmessa dalla società Iblea Acque Spa al Direttore del servizio SIAN, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP 7 Ragusa e al Sindaco del Comune di Pozzallo, con la quale viene avanzata richiesta di revoca delle condizioni di non potabilità dell'acqua distribuita alla cittadina, allegando altresì i rapporti di prova delle analisi chimico-batterologiche delle acque destinate al consumo umano attinte e distribuite, con la quale viene sottolineato che :

"E' opportuno precisare che il parametro Cloruri è contenuto nella tabella inserita nella Parte C e nello specifico all'interno della tabella 'C1.Parametri - Indicatori. Si richiama, dunque, l'art.5 del decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 per ricordare che, ai fini del rispetto dei criteri di potabilità, devono essere garantiti, in particolare, i parametri elencati allegato I, Parti A e B e le concentrazioni ivi riportate. Nessun riferimento in tal senso coinvolge i parametri "indicatori" della parte C all'interno della quale è presente proprio il parametro "Cloruri".

Ancora più chiaro è l'art.4 del decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 che stabilisce, al comma 2, che "*ai fini dell'osservanza dei requisiti minimi previsti dal presente decreto, le acque destinate al consumo umano sono salubri e pulite se soddisfano tutte le seguenti condizioni: "lett. a) non devono contenere microrganismi, virus e parassiti, né altre sostanze, in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute*

umana": "lett. b) devono soddisfare i requisiti minimi stabiliti nell'allegato I parti A, B e D; e pertanto si evince "...che la presenza dei cloruri è da escludere ad attività antropiche ed industriali, ma rappresenta la naturale presenza di cloruri per effetto della spinta e penetrazione di acque marine nel sottosuolo dovuto ad un territorio costiero esposto alla vicinanza del mare ...;

CHE Il parametro Cloruri, viene inserito nella tabella C1 solo perché potrebbe determinare, ad elevatissime concentrazioni, fenomeni di corrosione all'interno delle tubazioni..."

PRESO ATTO che il monitoraggio delle acque effettuato dalla società Iblea Acque Spa ha dato esito che "L'andamento delle concentrazioni di cloruro nelle acque non è mai in incremento anzi, esprime trend decrescenti e/o comunque costanti".

ACCLARATA la dichiarazione resa dalla competente ASP 7 di Ragusa a firma del Direttore del servizio SIAN e dal Capo Dipartimento di Prevenzione giusta nota prot. n. 1657 del 21/01/2025, in riscontro alla nota inviata dalla Società Iblea Acque Spa avente per oggetto: "Istanza di verifica di revoca dell'ordinanza sindacale di non potabilità emessa dal Sindaco di Pozzallo inerente la presenza di cloruri nelle acque di distribuzione" di cui in parte viene riportata al precedente punto 2, con cui l'Azienda Sanitaria Provinciale enuncia:

- Considerato che il parametro "cloruri", nel periodo mostra un trend decrescente;
- Visto che le risultante analitiche esprimono l'assenza di fenomeni corrosivi nell'acquedotto;
- Vista la Normativa e le direttive dell'ISS (Istituto Superiore Sanità) in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al consumo umano dell'acqua distribuita tramite acquedotto del Comune di Pozzallo e propone la revoca dell'ordinanza sindacale 62 del 25/08/2023 fino al permanere delle condizioni attuali di potabilità.;

RITENUTA la propria competenza, quale Autorità Locale di Sanità e di Pubblica Sicurezza;

VISTI gli artt. 50 e 51 del T.U. n.267/2000;

VISTO il D. Lgs 18 del 23/02/2023;

VISTO il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere ad emanare gli atti consequenziali;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa, la revoca dell'ordinanza sindacale n. 62 del 25/08/2023 fino al permanere delle condizioni attuali di potabilità.

AVVERTE

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel

termine di 60 giorni dalla pubblicazione (D.lgs. n. 104/2010) oppure, alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione (D.P.R. n.1199/1971 e ss.mm.ii.)

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio del Comune di Pozzallo e resa nota alla cittadinanza per tramite dei canali di Comunicazione Istituzionali;

Che copia del presente provvedimento venga trasmesso a mezzo PEC a:

- Prefettura di Ragusa;
- Questura di Ragusa;
- Stazione Carabinieri Pozzallo;
- Commissario Polizia P.S. Modica;
- Tenenza Guardia di Finanza;
- Capitaneria di Porto Pozzallo;
- ASP 7 Ragusa servizi UOC SIAN;
- ASP 7 Ragusa al Capo Dipartimento Prevenzione;
- Polizia Locale Pozzallo;
- ATI Idrico Libero Consorzio di Ragusa;
- Alla Società Iblea Acque Spa;
- Al Settore VII Tecnico del Comune di Pozzallo;

Il Responsabile del Servizio Infrastrutture
Geom. Salvatore Donzello



DONZELLO
SALVATORE
22.01.2025
10:55:38
GMT+02:00

Il Sindaco

Dott. Roberto Ammatuna

Firmato digitalmente da:

AMMATUNA ROBERTO

Firmato il 22/01/2025 10:09

Seriale Certificato: 2455421

Valido dal 18/05/2023 al 18/05/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA